

## Il piano del **Viminale**

# Vigili e finanza in campo Il libro dei sogni di Angelino

■ ■ ■ TOMMASO MONTESANO

■ ■ ■ Matteo Renzi quell'espressione, *vu' cumprà*, non l'avrebbe utilizzata. «No, io non l'avrei fatto», prende le distanze il presidente del consiglio. Anche Laura Boldrini, presidente della Camera, invita a un «uso corretto e responsabile delle parole».

Tuttavia l'operazione «spiagge sicure» varata da **Angelino Alfano**, nonostante le perplessità dei sindacati di **Polizia** che la bollano come una «boutade», non è in discussione. Il giorno dopo la presentazione del piano contro l'abusivismo commerciale e la contraffazione, la macchina del **Viminale** si è messa in moto. I prefetti, destinatari della direttiva del **ministro dell'Interno**, hanno allertato informalmente le questure per chiedere la disponibilità dei reparti della **Polizia**. Prima, però, ci dovrà essere la riunione dei comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica. **Alfano** è stato chiaro: «Risulterà di preminente rilievo il rafforzamento dell'impegno della Guardia di Finanza». Poi, in base alle disponibilità che fornirà ciascun Comune, si chiederà un «contributo delle Polizie locali» e ai «rappresentanti delle Capitanerie di porto». L'obiettivo è di stroncare sul nascere la diffusione della merce contraffatta che poi i *vu' cumprà* vendono sulle spiagge. Fiamme Gialle e vigili urbani, quindi, dovranno vigilare sui fronti di provenienza dei prodotti non originali: stazioni dei pullman, stazioni ferroviarie, parcheggi, metropolitane e porti. Ma è inevitabile che ad essere coinvolti saranno anche i reparti della **Polizia**, visto che a vendere la merce contraffatta è probabile che sia un immigrato clandestino. Da qui l'allerta dei prefetti ai questori, incaricati di individuare sul territorio di competenza i nuclei da impiegare. In predicato di intervenire ci sono le volanti, i reparti di prevenzione criminale e gli uffici stranieri delle questure.

Una prospettiva che incontra l'opposizione dei rappresentanti delle Forze dell'ordine. «Quella di **Alfano** è una boutade, non ci sono gli uomini per far fronte alle richieste», attacca Gianni Tonelli, segretario generale del **Sap**. «A meno che», provoca, «il **Viminale** non intenda sguanire il territorio per privilegiare la lotta ai *vu' cumprà*». Per Tonelli, infatti, per contrastare la contraffazione serviranno «minimo due agenti: uno per il sequestro della merce, l'altro per prendere in carico l'eventuale clandestino che la vende. Ma la **Polizia** è sotto organico di 17.500 unità». Per protestare contro la carenza di uomini e mezzi, il **Sap** manifesterà in piazza del Popolo, a Roma, il 25 agosto. «Doneremo il sangue, ci è rimasto solo quello», chiosa Tonelli.

